

ALLEGATO SUB) alla determinazione n. _____ del _____



COMUNE DI MIRA
(CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA)
CIG 8984318DBE

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA
DOMICILIARITA' PER UN PERIODO DI 4 (QUATTRO) ANNI
- (01.04.2022 – 31.03.2026).**

INDICE

- ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 – FINALITA' E PRESTAZIONI DEL SERVIZIO SAD E CONSEGNA PASTI
- ART. 3 – FINALITA' E PRESTAZIONI DEL SERVIZIO DI SOCIALIZZAZIONE E ANIMAZIONE
- ART. 4 – COORDINAMENTO
- ART. 5 – ATTIVAZIONE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SAD
- ART. 6 – ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO (SCP)
- ART. 7- FORNITURA MATERIALI/ATTREZZATURE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
- ART. 8- REGISTRAZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART. 9 – ORARIO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO
- ART. 10 - PROGETTO DI GESTIONE
- ART. 11 – DIMENSIONE PRESUMIBILE DELL'UTENZA
- ART. 12 - DURATA DELL'APPALTO
- ART. 13 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO
- ART. 14 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO, CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
- ART. 15 - REVISIONE DEI PREZZI
- ART. 16 – CLAUSOLA SOCIALE
- ART. 17 – PERSONALE DELL'APPALTATORE
- ART. 18 - DIVIETO DI SUBAPPALTO
- ART. 19 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
- ART. 20 – CONTROLLO DA PARTE DEL COMMITTENTE
- ART. 21 – CONTRIBUTI ESTERNI
- ART. 22 – APPLICAZIONE DELLE NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO
- ART. 23 – TUTELA DELLA PRIVACY
- ART. 24 – RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA
- ART. 25 – SCIOPERI
- ART. 26 – CONDIZIONI DEI SERVIZI
- ART. 27 - PAGAMENTI
- ART. 28 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 29 – PENALITA'
- ART. 30 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 31 – CONTROVERSIE GIUDIZIARIE
- ART. 32 – GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 33 – SPESE CONTRATTUALI
- ART. 34 – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE
- ART. 35 – NORME FINALE E RINVIO

ART.1 Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi di sostegno alla domiciliarità:

A) Servizio di assistenza domiciliare (SAD)

- Il servizio di assistenza domiciliare è costituito da un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale effettuate al domicilio di persone adulte ed anziane in condizione di non autosufficienza. Il servizio può essere erogato anche a favore di minori, nell'ambito di un progetto personalizzato a supporto delle cure genitoriali. Tali interventi si svolgono prevalentemente, ma non esclusivamente, presso l'abitazione della persona o presso la sua dimora provvisoria e possono avere una durata nel tempo variabile. Le prestazioni di assistenza domiciliare, da realizzarsi con personale in possesso del diploma di OSS, sono stimate in **12.000** ore annue;

- Servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio (SCP)

Consiste nel trasporto e nella consegna di pasti a domicilio, prelevandoli dalla struttura predisposta alla loro preparazione con utilizzo di mezzi propri della Ditta, da realizzare nel contesto dell'attività di assistenza domiciliare garantita dal Comune per rispondere alle esigenze di quei soggetti che non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione del cibo e/o al bisogno di un'alimentazione corretta. Il numero stimato di pasti è di circa 15 al giorno per 6 giorni settimanali per un numero stimato di **4.680** pasti annui.

B) Servizio di socializzazione e animazione e Servizio Educativa Adulti (SEDa) (prestazione secondaria)

-Servizio di Socializzazione e animazione: trattasi di progettazione e organizzazione di interventi animativo-ricreativi nell'ambito dell'attività laboratoriale realizzata presso i Centri Anziani del territorio per un numero di **700** ore annue presunte.

- Servizio educativo adulti: (SEDa): sarà invece rivolto ad adulti in situazione di fragilità e/o vulnerabilità sociale, anche temporanea, che necessitano di un percorso di recupero delle capacità personali e relazionali, favorendo l'acquisizione e il mantenimento dell'autonomia e l'integrazione sociale degli stessi e prevenendo i rischi di esclusione per un numero di **260** ore annue presunte.

La quantificazione oraria dei servizi e il numero di pasti sono puramente indicativi, poiché si riferiscono ad un dato storico che può variare, in più o in meno, nel corso dell'appalto, in relazione all'effettivo bisogno dell'Ente.

Tali condizioni non potranno rappresentare causa di eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore o richiesta di risarcimento dei danni o indennizzo a qualsiasi titolo, costituendo un elemento essenziale, di cui l'appaltatore del servizio è stato pienamente edotto e ne ha tenuto conto ai fini della formulazione dell'offerta.

ART. 2 Finalità e prestazioni del servizio SAD

Il servizio è diretto a persone e a nuclei familiari, residenti nel territorio comunale, che per particolari contingenze o per problemi sanitari che limitano l'autosufficienza, non sono in grado, anche temporaneamente, di garantire autonomamente il soddisfacimento dei bisogni primari e delle esigenze personali e domestiche. L'obiettivo del servizio è di preservare l'autonomia degli individui, stimolando le risorse del contesto di appartenenza e le potenzialità residue della persona, al fine di garantirne la permanenza nell'ambito del nucleo familiare e della propria abitazione e di ritardare il ricorso all'inserimento in struttura residenziale. Gli interventi di assistenza domiciliare sono finalizzati quindi al recupero, al mantenimento e allo sviluppo delle potenzialità residue di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione.

Fra le prestazioni richieste sono comprese sia quelle finalizzate alla diretta assistenza dell'utente e della sua famiglia, sia quelle riferite all'igiene ambientale, sia quelle dirette alla collaborazione con il servizio sociale comunale, secondo la seguente elencazione:

1) Cura dell'ambiente domestico:

- Pulizia ordinaria dell'alloggio, cambio biancheria;
- Riordino del letto e della stanza;
- Lavaggio e stiratura della biancheria e del vestiario dell'utente ed eventuale servizio di lavanderia;
- Piccoli lavori di rammendo e cucito;
- Spesa e rifornimenti;
- Preparazione dei pasti ed eventuale pulizia delle stoviglie;
- Attivazione di risorse per i problemi riguardanti la manutenzione dell'alloggio;
- Risanamento abitativo: in casi particolari, possono essere attuati interventi speciali di risanamento abitativo, straordinari e non continuativi di pulizia profonda dell'abitazione per far fronte a situazioni igienico-sanitarie molto compromesse e con accumulo di masserizie, smaltimento di rifiuti ordinari e straordinari, disinfestazioni. Per tali interventi l'appaltatore potrà avvalersi di ditte specializzate, previa presentazione del relativo preventivo dei costi ed autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Sociale del Comune di Mira.

2) Aiuti atti a favorire e/o mantenere l'autosufficienza nell'attività giornaliera:

- Alzare l'utente dal letto;
- Curare l'igiene della persona (aiuto per il bagno, taglio delle unghie, ecc);
- Vestizione;
- Consegna pasti ed eventualmente aiuto nell'assunzione degli stessi (taglio carne, imboccamento, ecc);
- Aiuto per una corretta deambulazione con o senza ausili;
- Aiuto nel movimento di arti invalidi e nell'utilizzo di ausili sanitari;
- Accorgimenti per una giusta posizione degli arti invalidi in condizioni di riposo;
- Aiuto nell'uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare, ecc.;
- Mobilizzazione delle persone costrette a letto e cambio di postura periodica;

3) Prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione quando queste siano complementari alle attività assistenziali:

- Assistenza e controllo per la corretta esecuzione delle prescrizioni farmacologiche prescritte dal medico e/o riabilitative non specialistiche;
- Frizioni e massaggi per la prevenzione delle piaghe da decubito;
- Rilevamento della temperatura corporea;
- Effettuazione di piccole medicazioni su specifica indicazione sanitaria;
- Segnalazione al medico curante di qualsiasi anomalia nelle condizioni stabilizzate dell'utente;

4) Prestazioni di supporto alla famiglia:

- Cura quotidiana dei bambini nella prima infanzia (cambio, igiene personale);
- Babysitteraggio, accudire il bambino in presenza o assenza dei genitori;
- Accompagnamenti;

5) Prestazioni di segretariato sociale:

- Informazioni e/o aiuto per il disbrigo di pratiche a carattere assistenziale, previdenziale e amministrativo;
- Informazione e/o facilitazione all'accesso ai servizi;
- Collegamento e collaborazione con associazioni di volontariato per l'utilizzazione di eventuali interventi integrativi a supporto dell'anziano;
- Trasporto e/o accompagnamento dell'utente per visite mediche o altre necessità;

- 6) Interventi volti a favorire la vita di relazione (anche insieme ad altri operatori):
- Coinvolgimento di parenti e vicini;
 - Partecipazione agli interventi di socializzazione e/o di recupero a favore della persona;
 - Rapporti con strutture sociali, sanitarie, ricreative del territorio (es. i n. 3 Centri Anziani presenti nel territorio);
- 7) Attività di assistenza a carattere speciale:
Assistenza in occasione di ricoveri ospedalieri, relativamente a prestazioni non fornite dal personale ospedaliero e per le quali non sia presente una rete familiare di supporto e attivabile, quali: collegamento con l'abitazione del degente, informazioni circa il decorso delle malattie e sulle cure da effettuare a domicilio dopo le dimissioni ospedaliere, vigilanza personale e/o telefonica dell'utente dopo la guarigione medica;
- 8) Organizzazione, coordinamento, programmazione:
- Partecipazione alle riunioni di programmazione e verifica sui piani di intervento individuali con gli operatori dei servizi sociali e sanitari;
 - Registrazione delle prestazioni (tempi e luoghi) effettuate a favore dell'utenza;
 - Contributo alla rilevazione ed analisi dei bisogni del territorio;
 - Compilazione puntuale e dettagliata della scheda tecnica individuale di ciascun utente per monitorare l'andamento del progetto assistenziale domiciliare;
- 9) Altre eventuali prestazioni concordate nel piano di lavoro individuale e rientranti nei compiti della categoria professionale;
- 10) Servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio (SCP)
Consiste nel trasporto e nella consegna di pasti a domicilio, prelevandoli dalla struttura predisposta alla loro preparazione con utilizzo di mezzi propri della Ditta, da realizzare nel contesto dell'attività di assistenza domiciliare garantita dal Comune per rispondere alle esigenze di quei soggetti che non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione del cibo e/o al bisogno di un'alimentazione corretta.

ART. 3 Finalità e prestazioni del servizio di socializzazione e animazione e del SEDa

La finalità del Servizio di socializzazione e animazione è quello di assicurare agli anziani fragili (anziani autosufficienti o parzialmente tali, in condizioni di disagio e a rischio di perdita dell'autonomia), occasioni socio-ricreative per il mantenimento del benessere psico-fisico. Detto servizio realizzato nei Centri Ricreativi Anziani del territorio ha l'obiettivo di:

- migliorare la qualità di vita delle persone anziane favorendone l'integrazione nel tessuto sociale di appartenenza;
- contrastare il disagio derivante da solitudine ed isolamento attraverso l'inserimento della persona anziana in un contesto che favorisca la creazione di relazioni amicali;
- fornire un supporto significativo alla famiglia di appartenenza dell'anziano;
- fornire servizi e prestazioni che agevolino il mantenimento e/o la riattivazione delle risorse fisiche e mentali attraverso processi di integrazione e di socializzazione.

Il SEDa è invece rivolto ad adulti in situazione di fragilità e/o vulnerabilità sociale, anche temporanea, presenti presso le case condivise di proprietà comunale (una per la coabitazione di uomini e l'altra per l'ospitalità di donne con la presenza di eventuali minori) che necessitano di un percorso di recupero delle capacità personali e relazionali, favorendo l'acquisizione e il mantenimento dell'autonomia e l'integrazione sociale degli stessi e prevenendo i rischi di esclusione.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, all'esecuzione integrata delle prestazioni sotto descritte, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti alla mancata, parziale o inadeguata esecuzione delle stesse.

Le prestazioni richieste alla ditta aggiudicataria da effettuarsi mediante educatore professionale, sono le seguenti:

- sostegno alla vita di relazione;
- animazione di gruppo e attività nei laboratori;
- supporto personalizzato all'inserimento nel gruppo;
- esecuzione del progetto personalizzato;
- collaborazione con gli altri soggetti (volontari e personale dipendente) che collaborano alla gestione dei servizi;
- partecipazione alle riunioni di equipe tra i volontari e il servizio sociale comunale (almeno un coordinamento al mese).

Art. 4 Coordinamento

Il coordinamento ha la finalità di gestire le richieste comunali di attivazione del servizio e di organizzare gli interventi degli operatori in termini di territorialità e di tempistica sulla base delle richieste di attivazione inviate dal servizio sociale comunale. Il coordinatore risponderà della completa realizzazione del servizio affidato, dell'organizzazione del personale ed avrà il compito di tenere il collegamento con i servizi sociali del Comune, con i quali concorderà incontri di verifica sull'andamento dei servizi.

Il coordinatore del servizio dovrà possedere il titolo di Assistente Sociale con un'esperienza, di durata almeno biennale, nel coordinamento dei servizi di assistenza o nell'organizzazione di attività assimilabili a quelle previste nel presente capitolato. Al fine di assicurare un efficace e puntuale coordinamento del servizio è richiesta la presenza del coordinatore del servizio presso la sede comunale per almeno 5 ore alla settimana secondo modalità da concordare all'avvio del servizio.

Il coordinatore dovrà in particolare:

- a) partecipare agli incontri per la presentazione e la verifica del PAI;
- b) gestire e coordinare il personale addetto ai servizi;
- c) avere la responsabilità del servizio per gli aspetti gestionali e organizzativi;
- d) sostituire tempestivamente il personale temporaneamente assente, assicurando la continuità dell'intervento e il minor turn over possibile;
- e) essere punto di riferimento per l'attuazione operativa dei servizi aggiuntivi offerti in sede di gara d'appalto contenuti nel progetto di gestione;
- f) raccordarsi con la gestione amministrativa e contabile (fatturazione delle ore svolte per tipologia di intervento);
- g) essere punto di riferimento per eventuali reclami o problemi organizzativi;
- h) assicurare il coordinamento dei soggetti coinvolti nella gestione delle attività socio-ricreative presso i Centri Anziani (educatore, personale volontario, operatori del servizio sociale comunale)
- i) assicurare il coordinamento dei soggetti coinvolti nella gestione delle attività presso le case condivise.

Il Coordinatore dovrà inoltre trasmettere entro 15 gg. dalla chiusura del mese il riepilogo dell'attività svolta dagli operatori.

Ciascun riepilogo, per ciascun utente, dovrà prevedere la rendicontazione dell'orario svolto nel mese, con il seguente tracciato:

giorno (Lunedì, Martedì, Mercoledì, ecc.) – data (gg/mm/aaaa) – ora entrata (hh:mm:ss) – ora uscita (hh:mm:ss) – tot. ore di servizio (h:mm) – ore con i minuti tradotti in centesimi - cognome e nome dell'operatore – prestazioni effettuate (o prestazione prevalente) – modalità di accesso (se con uso badge o con statino e firma, nei casi in cui non sia stato possibile utilizzare il badge).

Ciascun prospetto dovrà indicare il totale delle ore effettuate presso il domicilio dell'utente espresse sia in ore e minuti, sia in centesimi.

Il documento mensile riepilogativo del servizio svolto dovrà riportare le singole schede di sintesi per utente (come precisate sopra) organizzate in ordine alfabetico.

Il riepilogo dovrà contenere infine una tabella riepilogativa dell'orario complessivo effettuato. Le somme indicate in tale prospetto dovranno corrispondere puntualmente al totale delle ore desunte dai singoli prospetti e costituiranno la base dati sui quali l'Ufficio Politiche Sociali svolgerà la propria attività di analisi e validazione delle ore.

Art. 5 Attivazione e svolgimento del SAD

Il Comune svolge le funzioni di valutazione e di coordinamento delle attività, pertanto il rapporto con i richiedenti i servizi, la definizione, controllo e verifica del PAI e l'istruttoria per l'ammissione sono di competenza del servizio sociale professionale del Comune di Mira mentre la gestione del PAI è di competenza dell'appaltatore.

L'appaltatore dovrà eseguire a propria cura, rischio, spese e con organizzazione propria, il servizio nei tempi e luoghi indicati. In ogni caso dovrà adottare ogni iniziativa necessaria per fornire un servizio completo in ogni sua parte.

Il servizio deve essere eseguito nell'ambito del territorio comunale, fatta eccezione per i servizi di trasporto finalizzati al raggiungimento dei servizi sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali preventivamente autorizzati.

Le prestazioni del servizio di assistenza domiciliare, ordinariamente saranno richieste con un preavviso di tre giorni, ad eccezione dei casi giudicati dall'Amministrazione Comunale di particolare urgenza, per i quali la richiesta dovrà essere soddisfatta entro il giorno successivo. Nel computo di tali termini non sono compresi il sabato e la domenica.

Il monte ore riconosciuto per ciascun utente dovrà avere la preventiva autorizzazione del Comune; tale autorizzazione, e ogni successiva modifica che comporti l'aumento delle ore di servizio assegnate, viene comunicata al coordinatore dell'appaltatore.

Le prestazioni offerte dall'appaltatore dovranno tener conto dell'esigenza della continuità del rapporto operatore-utente, con particolare attenzione alla riduzione del turn over degli operatori. Egli dovrà, tramite il coordinatore, segnalare tempestivamente eventuali situazioni che impediscono o ostacolano la realizzazione pratica del progetto (es. variazioni personali e familiari del beneficiario, variazioni nell'articolazione dell'orario e rimodulazione delle prestazioni), nonché comunicare prontamente i ricoveri, le assenze, gli eventuali trasferimenti di domicilio dell'utente. Nel caso in cui si renda necessario un turn over degli operatori, l'appaltatore dovrà curare l'adeguato passaggio delle consegne tra gli stessi. L'appaltatore, qualora rilevi nel corso dell'operato particolari situazioni di degrado o di rischio sociale oppure accerti un rifiuto da parte dell'utente delle prestazioni programmate a suo favore, ha l'obbligo di segnalare prontamente al servizio sociale quanto rilevato.

La ditta garantisce, senza oneri a carico del Comune, la compresenza e l'affiancamento degli operatori per il tempo necessario ad assicurare un corretto passaggio di consegne in caso di sostituzione dell'operatore.

E' previsto, per particolari situazioni valutate dal servizio sociale, l'intervento in compresenza da parte degli operatori del SAD.

Qualora un intervento programmato non possa essere effettuato per la non comunicata assenza dell'utente, l'impresa aggiudicataria deve informare tempestivamente il servizio sociale. In tal caso al posto dell'orario autorizzato, verranno riconosciuti 30 minuti di servizio effettuato.

L'appaltatore si impegna inoltre a presentare delle relazioni semestrali sull'attività svolta. L'appaltatore si impegna altresì a partecipare agli incontri di verifica del servizio indetti dall'amministrazione comunale.

Art. 6 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO (SCP)

Il Servizio consiste nel trasporto e nella consegna quotidiana del pasto di mezzogiorno presso il domicilio degli utenti.

I pasti devono essere prelevati dalla Ditta aggiudicataria presso il centro di cottura e confezionamento (attualmente individuato in Mira presso la ditta Serimi).

I pasti, preparati dai soggetti incaricati e conservati in contenitori termici monoporzione, devono essere prelevati dal centro di confezionamento nella fascia oraria compresa tra le 10:30-11:30 e consegnati all'utente come specificato nel presente Capitolato.

Il trasporto e la consegna dei pasti deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia e, in particolare, di quelle previste dal Reg. CE 29.04.04, n. 852/04 e dal DPR 327/80, e deve essere organizzato in modo tale che i pasti giungano all'utenza in condizioni organolettiche ottimali.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire nell'esecuzione del servizio tutti i mezzi di trasporto necessari per un adeguato svolgimento del servizio stesso, in numero tale da consentire la consegna nell'arco di 1 ora a decorrere dal momento della partenza dal centro di cottura. Gli automezzi utilizzati dovranno avere evidente la denominazione della Ditta affidataria, regolarmente autorizzati e registrati per la circolazione ed il trasporto per conto terzi, muniti della apposita autorizzazione sanitaria e adeguatamente predisposti al trasporto di alimenti in base alla vigente normativa di settore.

La Ditta aggiudicataria deve attivare la consegna del pasto entro tre giorni dalla comunicazione dell'assistente sociale. Nei casi eccezionali, urgenti e indifferibili, l'avvio del servizio deve avvenire entro le 24 ore.

L'operatore deve:

- consegnare il pasto direttamente all'utente o a un suo familiare presente presso l'abitazione del medesimo. Nel caso di assenza dell'utente, solo se preventivamente concordato con il Servizio Sociale o con l'utente stesso, il pranzo potrà essere lasciato sulla porta d'ingresso del domicilio dell'utente; in caso contrario dovrà essere riportato presso il soggetto addetto al confezionamento;
- se richiesto, aiutare l'utente nell'apertura del contenitore termico;
- segnalare eventuali difficoltà dell'utente all'assistente sociale di riferimento.

I pasti prelevati dal centro di confezionamento devono essere trasportati e consegnati al domicilio degli utenti con le modalità stabilite nel Capitolato, **dal lunedì al sabato, entro la fascia oraria 11:30-12:30**. Nei casi segnalati dal Servizio Sociale il servizio viene esteso anche alla domenica ed ai giorni festivi.

Gli orari di ritiro e consegna pasti potranno subire delle variazioni su disposizione dell'Ufficio Politiche Sociali del Comune.

ART 7 Fornitura materiali/attrezzature per l'espletamento del servizio

L'appaltatore deve assicurare tutti i supporti organizzativi e strumentali necessari a rendere operativo il personale rispettivamente per le diverse mansioni richieste.

Pertanto dovrà provvedere complessivamente a fornire:

- Camici cotone multiuso;
- Guanti lattice monouso;
- Mascherine igieniche monouso conformi alla normativa vigente;
- Zoccoli lavabili.
- Altri presidi sanitari prescritti dal servizio prevenzione e sicurezza di lavoro e per la attuale pandemia COVID 19 in atto.

Tutto il materiale dovrà essere adeguato per quantità e a norma delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene. Nel caso di interventi che richiedono particolari precauzioni igienico sanitarie, atte a garantire l'incolumità degli operatori, l'affidatario si obbliga a fornire i materiali di protezione a perdere.

La ditta dovrà inoltre:

- dotare ogni operatore di automezzo aziendale, contrassegnato da marchio aziendale visibile, per gli spostamenti da utente ad utente;
- dotare ogni operatore di un tesserino individuale di riconoscimento, provvisto di foto a colori, denominazione della ditta appaltatrice, nome e cognome dell'operatore, qualifica, stampati in caratteri evidenti e facilmente leggibili;
- dotare ogni operatore di un cellulare di servizio.

ART. 8 Registrazione delle prestazioni

L'impresa aggiudicataria dovrà utilizzare un sistema per la rilevazione e registrazione informatizzata delle prestazioni effettuate per tutti i servizi richiesti di cui all'art. 1.

Tale sistema dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- rilevazione e registrazione degli interventi come specificato all'art. 4 del presente capitolato;
- certezza oggettiva della riconducibilità della registrazione effettuata all'utente interessato e agli orari e giorni indicati;
- portale/interfaccia web based per la consultazione in tempo reale degli interventi, con funzionalità di esportazione dei dati in formato aperto.

Il portale web dovrà essere accessibile tramite internet agli operatori del comune e sarà ospitato su un'infrastruttura hosting/cloud resa disponibile e gestita dall'impresa aggiudicataria, che ne dovrà sostenere anche i costi di implementazione e mantenimento, in quanto da intendersi come inclusi nell'importo di aggiudicazione. Oltre alla semplice consultazione degli interventi, l'interfaccia web dovrà garantire la produzione di report analitici standard, riferiti agli interventi realizzati in un determinato intervallo di tempo, da una specifica risorsa o a beneficio di uno specifico assistito. Questi export dovranno contenere almeno le seguenti informazioni: nominativo utente, codice fiscale utente, data interventi, ora inizio e ora fine interventi, durata interventi, prestazioni effettuate, codici operatori che hanno svolto gli interventi.

Oltre a questi export standard la ditta aggiudicataria si impegna a garantire estrazioni atte all'importazione dei relativi dati nel sistema informativo sociale in uso al Comune secondo le indicazioni che verranno fornite allo scopo dalla ditta di riferimento.

Non si richiede qui lo sviluppo di interfacce o specifici connettori con l'applicativo comunale, ma semplicemente che l'impresa aggiudicataria si impegni, qualora richiesto dall'ente, a rendere disponibili, oltre alle esportazioni semplici già citate, delle ulteriori in formato csv, xls o xml, con struttura e campi idonei all'importazione nella base dati del software utilizzato dall'Ente. I dettagli sul formato degli export saranno poi comunicati dall'Ente a seguito dell'aggiudicazione.

Si rimarca che il servizio sarà sempre da considerarsi come incluso nell'importo di aggiudicazione e che il sistema dovrà funzionare senza oneri o dotazioni particolari a carico del Comune e dell'utente del servizio e senza l'utilizzo di beni, strumenti e utenze telefoniche e/o di trasmissione dati che debbano essere messi a disposizione dall'utente stesso o dell'Ente.

Le prestazioni effettuate dovranno essere registrate, per ogni singolo intervento, con riferimento alla seguente classificazione:

- interventi di assistenza domiciliare (effettuata presso domicilio utente)
- interventi di trasporto sociale/accompagnamento
- interventi di socializzazione ed animazione e di SEDa
- consegna pasti a domicilio

Tuttavia, anche in base alla possibilità di registrazione offerta, potranno essere concordate modalità e classificazione diverse di registrazione delle prestazioni.

Art. 9 Orario di svolgimento del servizio e utilizzo dei mezzi di trasporto

L'orario di svolgimento del servizio SAD è indicativamente dalle 7.00 alle 20.00. Esso dovrà essere svolto nell'arco di sei giorni settimanali, dal lunedì al sabato. In situazioni eccezionali di particolare gravità, il servizio potrà essere esteso alla domenica e alle festività infrasettimanali. Per i servizi svolti nei giorni festivi sarà corrisposta la relativa tariffa diurna maggiorata.

Si precisa che l'ora della prestazione deve essere effettiva e decorrere dal momento in cui avviene l'accesso presso il domicilio dell'utente fino al momento in cui l'operatore lascia l'abitazione. Esclusivamente per gli interventi di trasporto e/o accompagnamento dell'utente a strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali è previsto il rimborso, nella misura di 1/5 del prezzo corrente per ogni chilometro effettivamente percorso, con riferimento al costo del carburante utilizzato. L'importo chilometrico è indicativamente di 19.530 annui. Non sono previsti ulteriori rimborsi di spese carburante per le attività necessarie alla puntuale esecuzione del PAI.

Il servizio di trasporto e/o accompagnamento a strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-

assistenziali dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Servizio Sociale che attesterà la lunghezza dei percorsi necessari all'espletamento del servizio. Non sarà riconosciuto alcun rimborso di carburante per trasporti e/o accompagnamenti non autorizzati dal Servizio Sociale.

ART. 10 Progetto di gestione

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere effettuati secondo quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto di gestione elaborato dall'appaltatore e costituente l'offerta tecnica. Il progetto deve essere coerente con le finalità dei servizi e rispettoso delle indicazioni e dei criteri organizzativi e gestionali riportati nel presente capitolato. Laddove previsto dal modello organizzativo proposto, il progetto deve contenere anche eventuali servizi aggiuntivi offerti agli utenti, riportandone le specifiche, le modalità e le condizioni di attivazione, ivi incluse le condizioni economiche dei connessi eventuali servizi aggiuntivi oltre a quelli previsti dal presente capitolato. Gli oneri di tali eventuali servizi aggiuntivi sono da considerare a carico degli utenti del servizio. Servizi aggiuntivi che non implicino oneri ulteriori per l'amministrazione appaltante e per gli utenti sono considerati valore aggiunto del progetto.

Il progetto proposto dall'impresa aggiudicataria, in sede di gara, rappresenta parte integrante, insieme al capitolato e al contratto, degli atti disciplinanti il servizio e i rapporti tra Comune ed appaltatore, che si obbliga a dare piena esecuzione sia a quanto previsto in capitolato che a quanto specificato nel progetto.

Art. 11 dimensione presumibile dell'utenza

L'importo complessivo presunto dell'appalto è stato determinato con riferimento ad una previsione annuale di ore di prestazione e al numero giornaliero stimato di pasti come indicato all'art. 1. Nel corso dell'esecuzione del contratto, il committente si riserva ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 la facoltà di richiedere alle condizioni tutte del contratto stesso, aumenti o diminuzioni delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto, senza che l'appaltatore possa vantare diritti, avanzare riserve o chiedere compensi di sorta.

Art. 12 durata dell'appalto

Il contratto avrà durata di quattro anni dal 01/04/2022 al 31/03/2026 ovvero dalla data di avvio del servizio se successiva. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 il committente avrà la facoltà di ordinare l'esecuzione anticipata delle prestazioni anche in pendenza della stipula del contratto, all'impresa aggiudicataria, la quale dovrà dare immediato corso alla stessa. In caso di mancata stipula/efficacia del contratto, l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento del servizio già fornito.

E' prevista l'opzione di rinnovo di ulteriori anni due (2), da comunicarsi almeno 4 mesi prima della scadenza dell'appalto e l'eventuale opzione di proroga di mesi sei (6) per il tempo strettamente necessario ad espletare le procedure di gara per il nuovo affidamento da comunicarsi almeno due mesi prima della scadenza dell'appalto. La ditta aggiudicataria dell'affidamento si impegna a rispettare tutte le norme del presente capitolato.

Art. 13 Importo presunto dell'appalto

L'importo contrattuale presunto, escluso IVA nella misura di Legge, quale corrispettivo per le prestazioni indicate nel presente capitolato, viene determinato come indicato di seguito:

a) prestazioni di assistenza domiciliare per un importo complessivo stimato in € 1.188.840,00 (IVA esclusa) così suddiviso:

€ 23,50 orari per un importo complessivo stimato pari a € 1.128.000,00;

€ 3,25 consegna pasto a base d'asta per un importo complessivo stimato pari ad € 60.840;

b) prestazioni educatore professionale: € 24,00 orari per un importo complessivo stimato pari a € 92.160,00(IVA esclusa);

L'importo complessivo presunto, nel quadriennio, ammonta a € **1.281.000**, Iva esclusa, oltre a € 3.050,00 per oneri di sicurezza come previsti dal Documento Unico di valutazione dei rischi per le attività interferenziali (DUVRI), non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo complessivo del quadriennio, con l'opzione di rinnovo per anni 2, più una eventuale proroga di mesi sei per un totale complessivo di € **2.081.625,00 + € 4.956,25** euro per oneri di sicurezza sicurezza non soggetti a ribasso

Si precisa inoltre la manodopera per i servizi SAD e SED incide rispettivamente per l'85% sull'importo a base di gara.

Il quadro economico è schematicamente rappresentato nelle tabelle che seguono (le somme si intendono IVA esclusa):

Tale importo, calcolato sulla base delle ore presunte e delle consegne pasti come quantificati all'art. 1, è comunque puramente indicativo in quanto l'importo effettivo dell'appalto sarà quello risultante dall'offerta dell'impresa aggiudicataria.

I prezzi unitari di aggiudicazione per ciascuno dei servizi saranno determinati dalla percentuale di ribasso praticato dall'impresa aggiudicataria. Con tali corrispettivi l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente ai servizi affidati, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Tali importi sono da ritenersi fissi, invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui l'impresa aggiudicataria non abbia tenuto conto e comprensivi di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti per la realizzazione del servizio (quali, a titolo meramente esemplificativo, i costi per lo spostamento necessario per raggiungere il luogo di svolgimento del servizio, per gli automezzi di servizio messi a disposizione degli operatori, per l'aggiornamento del personale, per lo svolgimento delle riunioni del personale, nonché i costi di organizzazione). Sono compresi altresì tutti gli oneri e le prestazioni previste e precisate nel presente capitolato, nessuna esclusa.

Base di gara quattro anni	€ 1.281.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.050,00 (4 anni)
Rinnovo biennale	€ 640.500,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.525,00 (2 anni)
Proroga tecnica di sei mesi ex art.106 c.11D.Lgs50/2016	€ 160.125,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 381,25 (6 mesi)
Totale	€ 2.081.625,00 + € 4.956,25 oneri di sicurezza

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
IVA su 4 anni	€ 74.392,80
IVA su 2 anni	€ 37.196,40
IVA su 6 mesi	9.299,10

Art. 14 Modalità di aggiudicazione del servizio, criteri di valutazione delle offerte e modalità di attribuzione dei punteggi

Per il presente articolo si rimanda alla scheda criteri di valutazione.

Art. 15 Revisione dei prezzi

I prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati per il primo anno di validità del contratto. Annualmente, su espressa richiesta scritta del soggetto aggiudicatario, si procederà all'aggiornamento del corrispettivo sulla base del 100% della media delle variazioni dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) relativo all'anno precedente (tasso medio annuo di inflazione). L'aggiornamento del corrispettivo avrà decorrenza dal mese successivo a quello del ricevimento da parte dei Servizi Sociali del Comune della relativa richiesta formulata dal soggetto aggiudicatario.

La stipulazione di nuovo CCNL o l'aumento del costo del lavoro non formerà oggetto di revisione dei prezzi.

Art. 16 Clausola sociale

Per assicurare la continuità del servizio, l'appaltatore si impegna – per quanto compatibile con la propria organizzazione di impresa e nel rispetto della legislazione vigente- ad assumere alle proprie dipendenze, in via prioritaria, il personale attualmente impiegato presso i servizi oggetto del presente capitolato, dallo stesso individuato come idoneo, secondo quanto previsto dalle norme del contratto collettivo di lavoro. (art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. i).

Art. 17 Personale dell'appaltatore

Il servizio sarà svolto dall'appaltatore mediante proprio personale in possesso dei requisiti formativi e professionali adeguati a svolgere le prestazioni richieste.

a) per il servizio di assistenza domiciliare (Sad):

- attestato di qualificazione professionale di operatore socio-sanitario (OSS) conseguito a seguito di corsi biennali organizzati e/o autorizzati dalla Regione Veneto ai sensi della L.R.V. n. 20/2001, dalla L.R.V. n. 17/2002 e relative D.G.R.V attuative e loro successive modifiche, ovvero di titolo equipollente, o equivalente se rilasciato da altre regioni o dai altri Stati della U.E.
- buona conoscenza della lingua italiana, se cittadini di Paesi Terzi.

Personale ausiliario per SCP:

- Per il trasporto e la consegna dei pasti a domicilio agli utenti del SCP la Ditta affidataria deve garantire l'impiego di persone in possesso del diploma di scuola dell'obbligo con capacità relazionali in grado di interagire con gli utenti del servizio e svolgere pertanto, in occasione della consegna dei pasti, un controllo sulla situazione dell'assistito e le sue condizioni psico -fisiche .

b) per il servizio di socializzazione e animazione e Sed A:

- diploma triennale di Educatore Professionale e almeno tre anni di esperienza di lavoro nei servizi per anziani;

oppure

- laurea triennale in Scienza dell'Educazione e almeno tre anni di esperienza di lavoro nei servizi per anziani;

oppure

- laurea specialistica in Scienza dell'Educazione e almeno un anno di esperienza di lavoro nei servizi per anziani.

Il personale impiegato nei servizi richiesti dovrà essere in numero adeguato all'articolazione

dell'orario di lavoro e possedere l'idoneità psicofisica alla specifica mansione lavorativa prevista dalla L. n. 81/2008.

Tutto il personale elencato nel presente articolo dovrà inoltre essere munito di patente B.

Il personale utilizzato avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con l'appaltatore che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione dei CC.CC.NN.LL. vigenti e, pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con il committente, restando quindi ad esclusivo carico dell'appaltatore tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di farsi carico di predisporre un piano annuale di formazione e aggiornamento del proprio personale che dovrà essere presentato al committente entro gennaio di ogni anno ovvero per il primo anno entro 60 giorni dall'avvio del servizio. Resta inteso che il costo degli operatori per le ore dedicate alla formazione è a completo carico della ditta aggiudicataria. La formazione ulteriore non ricompresa in quella obbligatoria sarà oggetto di valutazione di offerta tecnica come previsto al criterio n. 3 della scheda criteri di valutazione.

L'elenco nominativo completo del personale, assistenti domiciliari ed educatore, e personale per SCP con relativo curriculum dovranno essere consegnati all'Ente Appaltante entro 10 giorni dall'aggiudicazione del servizio.

Non oltre 15 giorni dall'aggiudicazione, la Ditta dovrà documentare, tramite apposita certificazione, il possesso dei requisiti di idoneità fisica alla specifica mansione lavorativa prevista dalla D.Lgs. n. 81/2008.

L'elenco nominativo dovrà essere puntualmente e tempestivamente aggiornato in caso di variazioni e sostituzioni.

La Ditta aggiudicataria è ad ogni effetto responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese.

Il personale dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento. Tale tesserino portato in modo visibile durante l'orario di lavoro, dovrà contenere:

- fotografia
- nome e cognome
- ditta di appartenenza
- qualifica

L'appaltatore dovrà inoltre garantire, senza eccezione alcuna:

- l'adempimento di tutte le clausole contrattuali riportate nel presente capitolato;
- assoluto rispetto delle norme contrattuali e regolamentari previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato.

L'obbligo permane anche a seguito della scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. L'appaltatore dovrà produrre, a richiesta del committente, l'esibizione dei seguenti documenti: libro matricola e foglio paga al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi relativi all'applicazione del CCNL e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

L'appaltatore si impegna ad esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato.

In qualsiasi momento, il committente può esigere, con motivazione scritta e previo esame delle controdeduzioni la non utilizzazione degli operatori che non ritenga in possesso dei requisiti morali e/o professionali necessari per l'espletamento dei servizi in oggetto. L'appaltatore deve garantire l'immediata sostituzione di tali operatori così come di quelli assenti per qualsiasi motivo, in modo da garantire la continuità del servizio. Prima di prendere servizio il personale dell'appaltatore viene edotto – anche con consegna di circolari comunali – sul Codice di Comportamento approvato dal Comune con D.G. n. 145 del 15.10.2015, in quanto lo stesso si intende esteso anche ai dipendenti di soggetti concessionari o appaltatori di servizi.

L'aggiudicatario, si obbliga al rispetto, nei confronti del proprio personale dipendente, di tutte le disposizioni in materia di obblighi previdenziali, assistenziali, retributivi, attualmente dettate dalla legge e ad uniformarsi ad ogni eventuale modifica legislativa che fosse introdotta nel periodo temporale del presente appalto. L'aggiudicatario inoltre si obbliga a rispettare tutte le disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria e negli accordi Integrativi eventualmente in essere inquadrando il personale impiegato nel livello corrispondente alla qualifica professionale rivestita e retribuendolo in base ai Contratti Collettivi del Settore di riferimento.

Art. 18 Divieto di subappalto

Ritenendo che la particolare tipologia dei servizi, nonché la fragilità dell'utenza cui sono rivolti gli stessi (anziani, minori, disabili...), richieda una specifica preparazione professionale e tecnica e caratteristiche di affidabilità professionale e morale dell'impresa e dei soggetti che erogano il servizio, è vietato alla ditta appaltatrice di subappaltare ad altri, totalmente o in parte, il servizio appaltato, sotto pena della perdita della cauzione e della risoluzione del contratto, salvo il risarcimento, a favore del committente, di eventuali ulteriori danni. E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

E' ammesso il subappalto solo per il servizio di consegna pasti SCP.

Art. 19 Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore si obbliga inoltre a:

- a) garantire la continuità dei servizi prestati e il rispetto della puntualità degli orari di servizio indicati;
- b) garantire che i propri operatori impiegati osservino diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato, osservino il segreto professionale, attuino i programmi e gli indirizzi del Servizio sociale come concordato;
- c) farsi carico annualmente della formazione professionale generale e specifica degli operatori impiegati nel servizio e dei loro eventuali sostituti;
- d) presentare entro il 31 gennaio di ogni anno una relazione dettagliata riassuntiva dell'attività svolta nell'anno precedente;
- e) realizzare ogni altra attività di qualificazione e promozione del servizio prevista dal progetto contenuto nell'offerta tecnica presentata;
- f) comunicare preventivamente al committente eventuali autonome iniziative volte a rilevare la soddisfazione degli utenti in merito al servizio erogato;
- g) disporre di una sede operativa, facilmente raggiungibile, ubicata in Provincia di Venezia con recapito telefonico, connessione internet, posta elettronica. L'appaltatore dovrà comunicare al Comune, nel termine di dieci giorni antecedenti l'inizio del servizio, l'indirizzo della sede e relativi recapiti.

Art. 20 Controllo da parte del committente

Il committente potrà effettuare controlli, ispezioni ed indagini conoscitive volte a verificare la rispondenza delle attività alle prescrizioni del presente capitolato. Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento del servizio, nonché l'efficacia e l'efficienza degli interventi. I controlli sulla natura e sullo svolgimento del servizio verranno svolti ordinariamente dal referente del committente, in contraddittorio con il referente organizzativo del servizio dell'appaltatore.

Il committente potrà richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio ed attuare controlli a campione. Il committente potrà utilizzare inoltre dei questionari di gradimento al fine di valutare la soddisfazione degli utenti per il servizio reso dall'appaltatore.

L'appaltatore è tenuto a fornire tutta la collaborazione e i chiarimenti necessari, nonché la documentazione richiesta, dovrà inoltre relazionare sulle prestazioni assistenziali svolte e fornire informazioni ed elementi utili per il miglioramento del servizio nel suo complesso.

Art. 21 Contributi esterni

E' fatto divieto all'appaltatore ed ai singoli operatori da esso utilizzati di ricevere qualsiasi tipo di compenso relativamente ai servizi resi ai sensi del presente capitolato.

Art. 22 Applicazione delle norme di sicurezza del lavoro

L'appaltatore assicura lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e si assume ogni responsabilità ed onere nei confronti del committente o di terzi nei casi di mancata adozione dei provvedimenti per la salvaguardia delle persone coinvolte nella gestione del servizio.

Tutto il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere informato e formato in merito agli aspetti della sicurezza sul lavoro. Dovrà inoltre essere dotato di tutti i materiali e presidi (D.P.I.) di

autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Il Committente, in stretta collaborazione con l'appaltatore, provvederà a raccogliere tutte le informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui l'affidatario del servizio è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

A tal fine, la Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, provvederà ad inviare presso i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, il proprio responsabile del servizio di prevenzione e protezione di cui all'art. 31 del D.Lgs. 81/08, o suo delegato per una riunione di coordinamento al termine della quale verrà sottoscritto apposito verbale.

Si precisa che, con riferimento alle disposizioni contenute nella L. 123/07 (secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008), nell'incarico in oggetto sussistono rischi da interferenze che comportano oneri stimati in € 3.050,00, desunti dal Documento Unico di valutazione dei rischi per le attività interferenti (DUVRI) e non soggetti a ribasso d'asta.

La ditta è tenuta a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) prima dell'avvio del servizio.

Art. 23 Tutela della Privacy

Il Comune di Mira, ai sensi del GDPR 2016/679 e del D.Lgs. 101 del 10/08/18, tratterà i dati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. La comunicazione dei dati è necessaria per la conclusione del contratto, ed in mancanza è impossibile provvedere alla stipula ed al corretto svolgimento del rapporto contrattuale.

I trattamenti dei dati avvengono a cura degli incaricati, ossia di soggetti autorizzati specificatamente, anche a mezzo di procedure informatiche.

I dati conferiti saranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
- per il tempo strettamente necessario all'adempimento degli obblighi e delle attività previsti dalla normativa vigente. Titolare del trattamento è il Comune di Mira.

L'interessato potrà esercitare i suoi diritti in ogni momento e presso il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. del GDPR 2016/679, e dunque potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento e l'opposizione allo stesso, e potrà esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo.

I riferimenti per contattare il DPO sono: indirizzo mail: reception@scponline.it, indirizzo PEC: dpo@comune.mira.ve.it, numero telefono: 0437-938444.

Art. 24 Responsabilità civile e polizza assicurativa

L'appaltatore si assume ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa, quanto del committente o di terzi, ivi compresi gli utenti, nell'espletamento delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi, esonerando il committente da ogni responsabilità al riguardo. L'appaltatore, inoltre, è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto di appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e/o integrativi/modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'appaltatore, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno l'appaltatore possa arrecare, inclusi i danni da interruzione del servizio, da trattamento dei dati personali, ecc.. Il massimale della polizza assicurativa di cui sopra deve essere non inferiore a Euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00) per ogni evento dannoso o sinistro. In alternativa alla stipulazione della polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi che precede, la ditta aggiudicataria potrà dimostrare l'esistenza di una polizza assicurativa R.C. già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specificata, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi svolti per il Comune di Mira.

Copia della polizza dovrà essere presentata al Comune di Mira prima dell'avvio del servizio.

Art. 25 Scioperi

I servizi oggetto del presente appalto, avuto riguardo alla natura della prestazione erogata e dei destinatari della stessa, deve essere inteso come essenziale, ai sensi per gli effetti della L. 12/06/1990 n. 146 e s.m.i.

L'appaltatore, in caso di sciopero che coinvolge i propri operatori, dovrà darne comunicazione in forma scritta al Comune di Mira, con preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, per consentire una adeguata informazione agli utenti.

Art. 26 Condizione dei servizi

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, anche in materia di sicurezza, e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato e nei suoi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto.

I servizi prestati dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel capitolato e nell'offerta tecnica.

L'appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Art. 27 Pagamenti

Il corrispettivo è quello derivante dal ribasso in sede di gara. Tale prezzo si intende onnicomprensivo di tutte le spese necessarie per la perfetta esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e di ogni obbligo ed onere che gravi sulla Ditta appaltatrice a qualunque titolo, secondo le condizioni specificate nel presente capitolato.

Spetta alla ditta aggiudicataria il corrispettivo corrispondente al numero delle ore mensilmente erogate di Servizio SAD e per il servizio di animazione ed il numero di pasti mensilmente consegnati per il Servizio SCP, dedotto il ribasso offerto in sede di gara.

Le fatture devono essere presentate mensilmente, con allegato report su supporto informatico delle prestazioni o servizi effettuati, divise per tipologia di servizio e intestate al Comune di Mira. Le stesse devono riportare tutti i dati relativi al pagamento (IBAN), nonché gli estremi della Determinazione di affidamento del servizio.

Inoltre, dovranno:

- riportare il codice identificativo del comune destinatario della fatturazione elettronica ai sensi del DM 03/04/2013 n. 55;
- indicare la dicitura "IVA da versare a cura del cessionario o committente ente pubblico ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972" in quanto per effetto dello "split payment" l'IVA dovuta sarà versata direttamente all'Erario anziché al fornitore.

Il pagamento verrà effettuato nei termini di legge, previa verifica di conformità della prestazione evidenziata in fattura.

I suddetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) ed alla verifica mediante il sistema Equitalia servizi S.P.A., prevista dalle disposizioni introdotte dal D.L. 03/10/2006 n.262 convertito in legge n.286/2006 e s.m.i.

L'acquisizione di tale documentazione e la relativa verifica di regolarità è condizione pregiudiziale per procedere alla liquidazione del corrispettivo, senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario a produrre la documentazione comprovante detta regolarità.

Il pagamento sarà effettuato mediante mandato emesso a mezzo tesoreria comunale,

esclusivamente tramite bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità flussi finanziari di cui all'art.3 della legge del 13 agosto 2010, s.m.i.

Art. 28 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento dei servizi, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni, dal verificarsi della stessa. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'impresa aggiudicataria si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'ente per il pagamento di quanto dovutogli, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Ai fini della liquidazione delle fatture le stesse dovranno riportare chiaramente il numero di CIG assegnato per tale appalto.

Art. 29 – Penalità

Il committente a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme, secondo il principio della progressione. Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata una semplice ammonizione.

Si riporta di seguito una tipologia di inadempienze che possono comportare l'applicazione di una penale, secondo i parametri precisati:

- a) € 200,00 per ogni servizio programmato non effettuato;
- b) € 100,00 per ogni intervento effettuato con ritardo imputabile superiore a 30 minuti;
- c) € 500,00 per utilizzo di operatore sprovvisto del titolo professionale previsto;
- d) € 1000,00 nel caso di mancata dotazione delle apparecchiature, dispositivi, o procedure, o strumentazione prevista dal presente capitolato e dall'offerta tecnica;
- e) Da € 150,00 a € 500,00 nel caso di invio di tabulati o registrazioni dei servizi riportanti errori o anomalie che comportino la necessità di revisioni e modifiche da parte dei servizi amministrativi del Comune.

Le inadempienze sopra descritte non precludono al committente il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente compresi nella stessa, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

Potranno essere applicate in tali casi penali, da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 5.000,00, rapportate alla gravità dell'inadempienza.

Le penali sono applicate previa contestazione scritta; l'Appaltatore ha facoltà di controdedurre entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione scritta (via posta, e-mail, pec); Il Comune ha diritto di applicare la penale senza ulteriori adempimenti e di prelevare la somma corrispondente all'importo della penale direttamente sui corrispettivi dovuti.

L'applicazione della penale non estingue eventuali rivalse da parte dell'Amministrazione Comunale e/o di terzi per danni provocati dalle infrazioni o dalle inadempienze stesse.

Art. 30 Recesso e Risoluzione del Contratto

Il Comune di Mira si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei modi e termini di cui all'art 109 del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 31 Controversie giudiziarie

Ove dovessero insorgere controversie tra l'Amministrazione Comunale e l'appaltatore in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto conseguente all'aggiudicazione del presente appalto, il prestatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione dei servizi, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto.

Ove, detto accordo, non dovesse essere raggiunto entro 60 giorni dalla contestazione inviata per iscritto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia. E' escluso l'arbitrato.

Art. 31 Garanzia definitiva

L'aggiudicatario dovrà prestare garanzia definitiva, all'atto della stipulazione del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La ditta è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune si sia avvalso, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Art. 32 Spese contrattuali

Saranno a carico della ditta aggiudicata le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa.

Le spese sono stimate presuntivamente € 3.700,00

Art. 33 Disposizioni anticorruzione

Poichè questo Comune, con deliberazione di G.C. n. 163/2019 ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 01.10.2019 dalla Regione Veneto e dagli Uffici territoriali del Governo Veneto, la ditta affidataria si impegna a rispettare le clausole ivi indicate; in particolare, a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria. La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte della ditta appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto.

Art. 34 Norme finali e rinvio

Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente capitolato, si fa rinvio alle norme e ai regolamenti vigenti in materia e alle disposizioni contenute nel codice civile.